

# VareseNews

## Giovanni Pesce, quando la storia è fatta dagli uomini

**Pubblicato:** Venerdì 15 Aprile 2005

✖ È una delle foto più famose della liberazione. Una vettura scoperta avanza tra la folla esultante in piazza Duomo a Milano. A Bordo “**Cino**” Moscatelli, leggendario commissario del Raggruppamento Divisioni d’assalto “Garibaldi” Valsesia-Cusio-Verbano –Ossola, che in piedi saluta militarmente. È il pomeriggio **del 28 aprile 1945**. Su quella vettura c’è anche **Don Sisto Bighiani**, commissario politico della 82ma Brigata “Osella” e, davanti a lui, **Rosa Comoli “Maruska”**. Alle loro spalle si intravedono le sagome di **Pietro Secchia** e di **Luigi Longo**. In primo piano, a destra, in abiti civili **Giovanni Pesce** con il mitra fra le mani; al suo fianco Alessandro Vaia e due Partigiani del servizio d’ordine.

Una foto simbolo scelta da **Franco Giannantoni** e **Ibio Paolucci** per la copertina del loro ultimo libro “Giovanni Pesce ‘Visone’ un comunista che ha fatto l’Italia” (Arterigere-Essezeta collana “La Memoria”). Pesce è medaglia d’oro al valor militare ed eroe nazionale ha combattuto nella guerra di Spagna, in cui ha riportato numerose ferite. È stato coraggioso e instancabile partigiano alla testa dei Gap. Su di lui è stato girato anche un film “**Senza tregua**” presentato al Festival di Venezia lo scorso anno.

Il Libro, non ancora uscito nelle librerie, sarà presentato in anteprima a **Varese Giovedì 28 aprile** (inizio ore 18) al Circolo di via De Cristoforis. Oltre agli autori saranno presenti Giovanni Pesce e la gappista Onorina Brambilla.

[Intervista a Giovanni Pesce](#)

[La biografia](#)

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it